

## **Mauro Calamante – Presidente ATAC di Roma**

Grazie per l'invito e per la possibilità di raccontare queste belle esperienze. ATAC è la più grande Agenzia per la mobilità di Europa, con il compito di pianificare, regolare e controllare la qualità del servizio di trasporto pubblico a Roma.

La rete di trasporto è di circa 140 milioni di chilometri in superficie e 40 milioni di chilometri percorsi nelle linee metropolitane. Dispone di 2600 autobus e di 190 tram.

E' un'Azienda al 100% di proprietà del Comune di Roma il quale ha scelto di affidare direttamente alle proprie Società, la gestione della stragrande maggioranza del trasporto pubblico locale. Ciò sottolinea l'impegno per fornire un buon servizio, gestito dal pubblico, in un settore strategico

Tra le scelte coraggiose effettuate dall'Amministrazione Capitolina, oltre quella relativa al trasporto pubblico, si evidenzia la volontà di sperimentare, attraverso le forme di democrazia diretta e di partecipazione, la gestione delle pratiche democratiche riguardanti la pianificazione del servizio di trasporto pubblico locale, la carta dei servizi, la biglietteria. Questioni importanti per la vita di tutti i giorni dei cittadini e per lo sviluppo della città.

In questo contesto ATAC condivide il cammino scelto dall'Amministrazione Comunale, sviluppando i percorsi partecipativi anche nel settore della mobilità con un lavoro che si articola su due binari

Il primo, riguarda l'ampliamento dell'Organismo di Vigilanza, a cui il Decreto Legislativo 231 affida il compito di vigilare sul modello organizzativo e sull'applicazione delle procedure Aziendali. Oggi in questo organismo sono entrati a far parte cinque rappresentanti degli utenti e dei cittadini (di cui tre nominati dalle associazioni e i rimanenti due sorteggiati tra gli abbonati annuali) che si affiancano ai cinque componenti "istituzionalmente previsti". Ciò offre ai cittadini la possibilità di agire sui temi suddetti.

Il secondo, la vera sfida in corso di realizzazione, è il decentramento territoriale dell'Azienda nei 19 Municipi in cui è suddivisa amministrativamente Roma. La partecipazione è, quindi, non solo uno strumento, ma un vero e proprio obiettivo con il quale modificare la qualità della mobilità collettiva e l'Amministrazione della città.

In una città come Roma, con un territorio pari a cinque volte quello di Parigi, decentrare l'informazione vuol dire favorire la comprensione dei bisogni dei cittadini i quali diventano così protagonisti del servizio e non semplici consumatori, aiutando a migliorare il servizio stesso.

Il decentramento è stato avviato con l'apertura di alcuni sportelli ATAC nei Municipi (a partire dall'XI in cui si applica, da tempo, il Bilancio Partecipativo) come "Centri di servizi all'utenza" in grado di dare informazioni sulle tariffe; raccogliere proposte e suggerimenti; distribuire materiale informativo su linee, percorsi e promozioni aziendali; illustrare i progetti del servizio di trasporto pubblico nel Municipio.

Inoltre l'Atac, insieme a FARMACAP (altra Azienda del Comune di Roma, che si occupa della gestione socio sanitaria e delle farmacie comunali) ha avviato l'apertura di cinque sportelli nella periferia romana.

La fase del decentramento favorisce e si somma alla pratica della partecipazione, come elemento di soluzione possibile dei conflitti in atto e di quelli legati al grande problema della mobilità che rappresenta, per Roma, una delle contraddizioni più salienti del vivere quotidiano.

L'esperienza di ATAC è importante perchè propone una soluzione, attraverso forme di partecipazione diretta, controllo ed indirizzo sulle Aziende che gestiscono servizi importanti per il territorio e spesso hanno bilanci e strutture più grandi delle stesse amministrazioni

La nostra esperienza si aggiunge a quella in atto in Europa, attraverso i comitati di sorveglianza ed altre soluzioni che si pongono obiettivi analoghi.

Anche di questo si discuterà al Convegno Mondiale dell'Unione Internazionale dei Trasporti Pubblici (UITP) che si svolgerà a Giugno 2005 a Roma, ed a cui ATAC porterà la propria esperienza.

ATAC è disponibile, sulla base del lavoro in corso, a mettere a confronto la propria esperienza con le altre realtà. Valuterà anche la possibilità di aderire alla "Rete dei Nuovi Municipi". Buon lavoro a tutti.